



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

PROT. 6431/5001/29

15 DIC 2010

(All. 2)

Ai Sig.ri Direttori Centrali

LORO SEDI

Ai Sig.ri Direttori Regionali e Interregionali  
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Capo del Corpo Nazionale  
dei Vigili del Fuoco

SEDE

OGGETTO: Regolamentazione della Componente Cinofila del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con decreto del Capo Dipartimento n. 2/2005 del 30 maggio 2005, è stata istituita la Sezione Cinofila del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, articolata in una Sezione Cinofila Nazionale e, sul territorio, in Nuclei Cinofili Regionali e Provinciali.

Con successivo decreto n. 6/08 del 16 maggio 2008 sono stati istituiti, presso le competenti Direzioni Regionali, i Nuclei Cinofili delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto.

Le Direzioni Regionali, ove ne ricorrano i requisiti, possono richiedere l'attivazione di ulteriori Nuclei abilitati al soccorso, oltre a quelli già esistenti.

Per quanto attiene, invece, agli aspetti organizzativi e di gestione dei Nuclei Cinofili, ferme restando le indicazioni già fornite con nota EM1152/5001/29 del 2 marzo 2009, si rappresenta quanto segue.

Al fine di poter accedere alle risorse destinate alla gestione delle Unità Cinofile è necessario che i conduttori dei cani, proprietari degli stessi, sottoscrivano con l'Amministrazione un apposito accordo d'uso gratuito del cane, secondo il modello in allegato (all. 1).

Si informa inoltre che, è in corso di stipula, da parte della scrivente Direzione Centrale, una polizza assicurativa - ad integrazione di quella già prevista in caso di responsabilità civile derivante dall'impiego del cane in attività di servizio - riguardante la copertura delle spese medico veterinarie



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

necessarie per l'animale, sia in caso di infortuni che di patologie eventualmente sopraggiunte e, nel caso di decesso, la corresponsione di un risarcimento.

Per quanto riguarda, invece, il mantenimento del cane, questa Direzione Centrale provvederà ad individuare ditte specializzate nel settore dell'alimentazione per la fornitura di idonei mangimi - comprensivi di quelli per particolari regimi dietetici - con consegna diretta su tutto il territorio nazionale.

Il ristoro delle spese per l'assicurazione ed il mantenimento dell'animale si intendono riferite al solo animale individuato nell'accordo d'uso, sopra citato.

Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2011, le Direzioni Regionali sede di Nucleo Cinofilo sono autorizzate a predisporre ed a sottoscrivere apposite Convenzioni con medici veterinari o con Strutture veterinarie, scelte tra quelle riconosciute dalla legislazione vigente ed autorizzate all'esercizio della professione sanitaria veterinaria, del territorio per l'effettuazione delle visite mediche periodiche di controllo e la somministrazione dei previsti vaccini per la prevenzione delle malattie, costituenti il Piano di Prevenzione Sanitaria dell'animale.

La spesa complessiva per tutte le prestazioni inerenti il Piano di Prevenzione Sanitaria deve essere ricompresa nella somma massima di Euro 300,00, comprensiva di I.V.A. ed E.N.P.A.V.

Per tali Convenzioni si potrà far riferimento ad un "accordo tipo", che si allega in copia (all. 2).

Si rammenta, infine, che l'impiego della componente cinofila in attività di soccorso è consentito esclusivamente alle Unità Cinofile certificate dalla Direzione Centrale per la Formazione al termine dell'iter formativo previsto ed al conseguente superamento degli esami di abilitazione al soccorso nella specializzazione.

Per mantenere il livello di preparazione richiesto per il perdurare della suddetta certificazione, le UU.CC. sono tenute a effettuare almeno quattro addestramenti mensili.

Il livello di preparazione sarà testato con esami di verifica, cui periodicamente le stesse saranno sottoposte.

In caso di intervento, il soccorso cinofilo sarà assicurato dal Nucleo Regionale Cinofilo competente per territorio e, in caso di necessità, supportato dai Nuclei delle Regioni limitrofe.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Tronca

## **ACCORDO PER L'USO DI CANE PER UNITÀ CINOFILA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Il sottoscritto Vigile del Fuoco \_\_\_\_\_, di seguito indicato come “Concedente”, esclusivo proprietario del cane di nome \_\_\_\_\_ razza \_\_\_\_\_, sesso \_\_\_\_\_, mantello \_\_\_\_\_, data di nascita \_\_\_\_\_, identificato a mezzo di tatuaggio/microchip n. \_\_\_\_\_, concede al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nel seguito indicato come “C.N.VV.F.” e rappresentato nel presente atto da \_\_\_\_\_ l'uso del cane summenzionato, appositamente addestrato per l'espletamento del servizio cinofilo svolto dal C.N.VV.F., come da documentazione che viene allegata al presente atto, per le finalità ed alle condizioni appresso indicate, che disciplinano il presente Accordo.

- il C.N.VV.F. può utilizzare il cane oggetto del presente atto, con l'ausilio e la supervisione del Concedente, esclusivamente per l'espletamento dei compiti di istituto del CNVVF, ivi comprese esercitazioni, manifestazioni, iniziative orientate alla diffusione della cultura della sicurezza e in particolare per tutte le funzioni previste dalle disposizioni in materia di servizio cinofilo svolto dal C.N.VV.F.;
- il detto uso avviene senza che il C.N.VV.F. debba versare corrispettivo alcuno in favore del Concedente, il quale conferma che ogni suo interesse è soddisfatto con le pattuizioni del presente accordo;
- il C.N.VV.F. assume, per il tempo in cui il cane mantiene l'abilitazione al soccorso, gli oneri per il mantenimento, mediante fornitura dei prodotti necessari all'alimentazione; provvede, altresì, alla assistenza sanitaria, compresa la profilassi, anche attraverso convenzioni con strutture veterinarie pubbliche o private; tutela, infine, mediante la stipula di apposite polizze assicurative, la responsabilità per eventuali danni provocati a terzi in occasione del detto utilizzo, la copertura di spese per ricoveri ed interventi chirurgici e l'indennizzo in caso di morte, nei limiti dei rispettivi massimali, sempre in quanto tali fatti siano occasionati o comunque giustificati dal detto utilizzo;
- l'eventuale utilizzo del cane in attività o iniziative diverse da quelle sopra indicate dovrà essere concordato in forma scritta dalle parti contraenti il presente atto;
- resta a carico del Concedente ogni ulteriore onere di accudimento del cane, anche nel caso di utilizzo di attrezzature o ricoveri messi a disposizione dal C.N.VV.F.;
- il presente accordo ha durata di un anno dalla data riportata in calce al presente atto ed alla sua scadenza, fatta salva la possibilità di recesso insindacabile di ciascuna delle parti in corso di rapporto, da comunicare con preavviso di trenta giorni, si intende tacitamente rinnovato per il medesimo periodo, e così di anno in anno, in assenza di disdetta, da comunicare entro i trenta giorni anteriori alla scadenza;
- per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le parti fanno diretto riferimento alle disposizioni dettate dal codice civile in materia di comodato, in quanto applicabili;
- per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente accordo, si stabilisce la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Data

Firma

# PROPOSTA DI CONVENZIONE VETERINARIA PER I CANI DEL SERVIZIO CINOFILO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

## FINALITA'

La Convenzione ha l'obiettivo di garantire un uniforme benessere ai cani abilitati per il soccorso, in uso gratuito al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mediante la messa in atto di un Piano di Prevenzione Sanitaria annuale.

La Convenzione viene sottoscritta, in ambito territoriale, tra la Direzione Regionale sede di Nucleo Cinofilo ed una Struttura Veterinaria scelta tra le tipologie di strutture riconosciute dalla legislazione vigente nonché autorizzata, sulla base dei requisiti sanitari posseduti, all'esercizio della professione sanitaria veterinaria.

Il Piano di Prevenzione Sanitaria comprende la profilassi ed il controllo di tutte le malattie infettive ed infestive per le quali risultano disponibili in commercio dei presidi sanitari sia a livello preventivo diretto sull'animale (es. vaccini, farmaci antiparassitari, etc.) sia a livello diagnostico specifico per le singole malattie, con particolare riguardo alle zoonosi (malattie trasmissibili animale-uomo e viceversa).

La Direzione Regionale di ....., sede di Nucleo Cinofilo, stipula con la struttura veterinaria denominata.....

con sede in ..... via/piazza..... CAP.....

Partita I.V.A. .... Direttore Sanitario.....

Tel. ....Cell. .... e.mail .....

apposita Convenzione al fine di garantire la corretta e completa realizzazione del Piano di Prevenzione Sanitaria annuale per l'anno ....., nella forma e nei modi successivamente descritti ed al cane di seguito identificato:

Nome..... Razza..... Sesso..... Mantello..... Data di nascita.....

Numero di iscrizione all'Anagrafe Canina (microchip/tatuaggio).....

Condotta dal Vigile del Fuoco :

Cognome ..... Nome .....

appartenente al Comando di .....

Il Piano di Prevenzione Sanitaria annuale comprende:

### **Vaccinazioni di base contro le seguenti malattie infettive:**

- Polivalente (cimurro, epatite infettiva canina, parvovirosi, parainfluenza canina, leptospirosi), con richiamo annuale.
- Leptospirosi (richiamo semestrale).
- Rabbia (richiamo annuale).

Gli interventi vaccinali devono essere comprensivi di una accurata visita medica generale.

**Controllo delle parassitosi gastro-intestinali mediante:**

- Esami copromicroscopici.
- Somministrazione di anti-parassitari con cadenza semestrale.

**Controllo dei parassiti esterni mediante:**

- Profilassi anti-parassitaria specifica per l'intero anno solare.

**Prevenzione della filariosi cardio-polmonare mediante:**

- Esame del sangue specifico con cadenza annuale.
- Profilassi anti-parassitaria specifica.

**Controllo della leishmaniosi mediante:**

- Esame del sangue specifico con cadenza annuale.
- Utilizzo di presidi per il controllo dell'insetto vettore.

Si intendono altresì incluse nel Piano di Prevenzione tutte le certificazioni, comprensive di visita medica, che si rendano necessarie o a scopo sanitario ovvero, qualora richieste, in quanto attinenti all'attività dei cani da soccorso (es. Certificato di buona salute), nonché le prescrizioni di farmaci specifici in caso di patologie croniche dichiarate o di patologie acute non conseguenti ad infortunio e/o per le quali non intervenga altra convenzione assicurativa.

Si intende escluso dal Piano di Prevenzione qualsiasi altra tipologia di intervento a scopo diagnostico e/o terapeutico qualora se ne presenti la necessità.

La spesa complessiva per tutte le prestazioni inerenti il sopra descritto Piano di Prevenzione Sanitaria è di ..... Euro, comprensiva di I.V.A. ed E.N.P.A.V.

La presente convenzione ha durata annuale ed alla sua scadenza, fatto salva la possibilità di recessione delle parti, si intende tacitamente rinnovata.

Data

Firma

## LEGGENDA

**STRUTTURE VETERINARIE:** le tipologie di strutture veterinarie previste dalla legislazione sanitaria vigente che possono essere oggetto di convenzioni sono le seguenti:

Studio Veterinario - Ambulatorio Veterinario - Clinica Veterinaria - Casa di Cura Veterinaria - Ospedale Veterinario - Pronto Soccorso Veterinario.

**MALATTIA O PATOLOGIA:** alterazione del normale stato di salute di un animale.

**PROFILASSI:** sinonimo di prevenzione e/o terapia atta a prevenire le malattie.

**MALATTIE INFETTIVE:** patologie, solitamente a carattere contagioso, che possono essere causate da virus o da batteri.

**MALATTIE INFESTIVE:** patologie causate da parassiti (micro o macroscopici).

**E.N.P.A.V.:** Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari.

La quota obbligatoria da versare a questo Ente per ogni prestazione professionale equivale al 2% sulla tariffa netta applicata.